



NOTA INFORMATIVA

per l'emissione del Prestito Obbligazionario denominato

Cassa di Risparmio di Ferrara 01/12/2006-2016

Tasso variabile subordinato Lower Tier II

Codice ISIN IT0004119605

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 8 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso Consob in data 25/10/2006 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6084072 del 20/10/2006.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l'Emittente) depositato presso Consob in data 08/09/2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6072659 del 06/09/2006 (il Documento di registrazione), contenente informazioni sull'Emittente ed alla nota di sintesi depositata presso Consob in data 25/10/2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6084072 del 20/10/2006 (la Nota di Sintesi), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione. Insieme il Documento di registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono il prospetto informativo per l'offerta del prestito obbligazionario denominato Cassa di Risparmio di Ferrara 01/12/2006-2016 Tasso variabile subordinato Lower Tier II Codice ISIN IT0004119605.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.carife.it.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 -
Cod. ABI 6155/6
Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 - Swift: CFERIT2F - www.carife.it - e-mail: info@carife.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5101 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2005 - Euro 400.317.124,77



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 - PERSONE RESPONSABILI	3
1.1 Rappresentanza Legale.....	3
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	3
2 - FATTORI DI RISCHIO	4
2.1 FATTORI DI RISCHIO.....	4
2.1.1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	4
2.1.2 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL TASSO.....	4
2.1.3 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL PREZZO.....	5
2.1.4 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ.....	5
2.1.5 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLA SUBORDINAZIONE DEL TITOLO.....	5
2.1.6 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL RIMBORSO ANTICIPATO.....	5
2.1.7 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO.....	5
2.1.8 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AD EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	5
2.1.9 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO.....	6
2.2 - Esempificazione dei rendimenti.....	6
2.2.1 - Esempio di rendimento in caso di costanza del parametro di indicizzazione.....	6
2.2.2 - Esempio di rendimento in caso di crescita del parametro di indicizzazione.....	6
2.2.3 - Esempio di rendimento in caso di diminuzione del parametro di indicizzazione.....	6
2.3 - Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.....	7
2.4 - Valutazione della componente derivativa.....	8
3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI	9
3.1 - Conflitto di interessi.....	9
3.2 - Ragioni dell'offerta.....	9
4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	10
4.1 - Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	10
4.2 - Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	10
4.3 - Forma degli strumenti finanziari.....	10
4.4 - Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	10
4.5 - Ranking degli strumenti finanziari.....	10
4.6 - Diritti connessi agli strumenti finanziari in emissione.....	10
4.7 - Il tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....	11
4.8 - Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	11
4.9 - Rendimento effettivo.....	11
4.10 - Rappresentanza dei portatori dei titoli obbligazionari.....	12
4.11 - Delibera di Emissione.....	12
4.12 - Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	12
4.13 - Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	12
4.14 - Trattamento Fiscale.....	12
5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	13
5.1 - Condizioni alle quali l'emissione è subordinata.....	13
5.2 - Ammontare totale dell'emissione.....	13
5.3 - Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	13
5.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione.....	13
5.5 - Ammontare minimo e massimo.....	13
5.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	13
5.7 - Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.....	13
5.8 - Eventuali diritti di prelazione.....	13
5.9 - Piano di ripartizione e di assegnazione.....	14
5.10 - Fissazione del prezzo.....	14
5.11 - Collocamento e sottoscrizione.....	14
5.11.1 - Soggetti incaricati del collocamento.....	14
5.11.2 - Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	14
5.11.3 - Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.....	14
6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	14
7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	15
7.1 - Consulenti legati all'emissione.....	15
7.2 - Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	15
7.3 - Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	15
7.4 - Informazioni provenienti da terzi.....	15
7.5 - Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	15

1 - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Rappresentanza Legale. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382, rappresentata legalmente dal Presidente dr. Alfredo SANTINI, responsabile dei contenuti del presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità. In tale sua qualità di Legale Rappresentante della Società e di responsabile del presente documento il Presidente dr. Alfredo Santini dichiara che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

La presente Nota Informativa è conforme al Modello depositato presso Consob in data 24/10/2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni: Cassa di Risparmio di Ferrara 01/12/2006-2016 Tasso variabile subordinato Lower Tier II Codice ISIN IT0004119605.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Presidente
Dott. Alfredo Santini

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Paolo Lazzari

2 - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 FATTORI DI RISCHIO.

LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI E CIOÈ:

- I. IL RISCHIO EMITTENTE (RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI MATURATI E/O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA);
- II. IL RISCHIO DI TASSO (RISCHIO CHE IL RENDIMENTO INCORPORATO NEL TITOLO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE NON SIA IN LINEA CON LE CONDIZIONI ESPRESSE IN FUTURO DAL MERCATO);
- III. IL RISCHIO RELATIVO AL PREZZO (CIOÈ ALLE OSCILLAZIONI DELLO STESSO);
- IV. IL RISCHIO RELATIVO ALLA LIQUIDABILITÀ (CIOÈ ALLA POSSIBILITÀ DI NEGOZIARE NEL TEMPO LO STRUMENTO).

LE SPECIFICITÀ DEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTANO, INOLTRE, I SEGUENTI RISCHI:

- I. IL RISCHIO CORRELATO ALLA SUBORDINAZIONE DEL TITOLO;
- II. IL RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO;
- III. IL RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO;
- IV. IL RISCHIO RELATIVO AD EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE
- V. IL RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO.

È OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE.

IN PARTICOLARE, IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO INDICATI.

2.1.1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE IN CASO DI LIQUIDAZIONE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, TRA CUI LA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.1.2 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL TASSO.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO (MERCATO) PROPRIO DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE; QUINDI FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSE NEI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI DEI PREZZI DEI TITOLI.

2.1.3 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL PREZZO.

PUR TRATTANDOSI DI TITOLI INDICIZZATI, LA PRESENZA DI UN LIVELLO DI SUBORDINAZIONE E GLI ASPETTI RELATIVI AL RISCHIO DI LIQUIDABILITÀ (CFR. PUNTO 2.1.4) POSSONO GENERARE OSCILLAZIONI DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE.

2.1.4 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ.

TRATTANDOSI DI TITOLI NON QUOTATI, LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE QUINDI SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI, IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI.

2.1.5 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLA SUBORDINAZIONE DEL TITOLO.

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE COSTITUISCONO PASSIVITÀ SUBORDINATE DELL'EMITTENTE, COSÌ COME CLASSIFICATE IN BASE ALLE VIGENTI ISTRUZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA. (SI VEDANO IL TITOLO 4 CAP. 1 DELLE VIGENTI ISTRUZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE ED IL PAR. 4.5 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA)

PERTANTO, IN CASO DI SCIoglimento, LIQUIDAZIONE E LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELL'EMITTENTE, LE OBBLIGAZIONI SARANNO RIMBORSATE SOLO DOPO CHE SARANNO STATI SODDISFATTI TUTTI GLI ALTRI CREDITORI NON UGUALMENTE SUBORDINATI DELL'EMITTENTE, FATTA ECCEZIONE PER QUELLI CON UN GRADO DI SUBORDINAZIONE UGUALE O PIÙ ACCENTUATO A QUELLO DELLE OBBLIGAZIONI.

2.1.6 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL RIMBORSO ANTICIPATO.

I TITOLI OBBLIGAZIONARI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE.

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE.

NON VI È INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

2.1.7 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO.

POICHÉ L'EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SARÀ IL SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.1.8 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AD EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, ALL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO, SI PREVEDONO LE MODALITÀ ALTERNATIVE DI DETERMINAZIONE DEGLI STESSI.

2.1.9 - FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO.

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING .

2.2 - Esempificazione dei rendimenti.

2.2.1 - Esempio di rendimento in caso di costanza del parametro di indicizzazione.

Parametro di indicizzazione:	euribor 6 mesi pari al 3,55% (relativo al 19/09/06);
Spread praticato:	0,15% primi 5 anni; 0,40% dall'1/12/11 all'1/12/16;
Tasso nominale cedola:	3,70% primi 5 anni; 3,95% dall'1/12/11 all'1/12/16;
Rendimento composto lordo annuo:	3,76% alla scadenza decennale; 3,73% in caso di rimborso anticipato al 5° anno;
Raffronto con CCT equiparabili in circolazione:	il 19/09/06 il CCT 1/11/2011 aveva un rendimento composto lordo annuo del 3,52%. Tale minor rendimento rispetto alla presente emissione è giustificato anche dalla natura subordinata di quest'ultima.
Rendimento composto netto annuo:	equivalente al rendimento lordo annuo al netto della ritenuta fiscale pro tempore vigente, attualmente pari al 12,50%.

2.2.2 - Esempio di rendimento in caso di crescita del parametro di indicizzazione.

Si ipotizza che il tasso euribor a 6 mesi, a cui il prestito in questione è parametrato, cresca di 10 centesimi all'anno (cioè 5 centesimi a semestre per ogni cedola).

Parametro di indicizzazione:	euribor 6 mesi: dal 3,55% al 4,50% con incrementi di 5 centesimi a semestre;
Spread praticato:	0,15% primi 5 anni; 0,40% dall'1/08/11 all'1/08/16;
Tasso nominale cedola:	dal 3,70% al 4,90% allo scadere del 10° anno;
Rendimento composto lordo annuo:	4,19% alla scadenza decennale; 3,95% in caso di rimborso anticipato al 5° anno;
Rendimento composto netto annuo:	equivalente al rendimento lordo annuo al netto della ritenuta fiscale pro tempore vigente, attualmente pari al 12,50%.

2.2.3 - Esempio di rendimento in caso di diminuzione del parametro di indicizzazione.

Si ipotizza che il tasso euribor a 6 mesi, a cui il prestito in questione è parametrato, diminuisca di 10 centesimi all'anno (cioè 5 centesimi a semestre per ogni cedola).

Parametro di indicizzazione:	euribor 6 mesi: dal 3,55% al 2,60% con decrementi di 5 centesimi a semestre
Spread praticato:	0,15% primi 5 anni; 0,40% dall'1/08/11 all'1/08/16
Tasso nominale cedola:	dal 3,70% al 3,00% allo scadere del 10° anno

Rendimento composto lordo annuo: 3,45% alla scadenza decennale;
3,51% in caso di rimborso anticipato al 5° anno

Rendimento composto netto annuo: equivalente al rendimento lordo annuo
al netto della ritenuta fiscale pro tempore vigente,
attualmente pari al 12,50%.

2.3 - Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Grafico decennale dell'andamento storico dell'euribor 6 mesi (fonte Reuters).



AVVERTENZA: Alla luce dei tassi di interesse storici il rendimento effettivo annuo della presente emissione sarebbe stato del 2,76% lordo negli ultimi 5 anni, e del 3,71% lordo negli ultimi 10 anni. L'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.4 – Valutazione della componente derivativa.

La presente emissione subordinata presenta una componente derivativa costituita dalla facoltà dell'emittente di rimborsare anticipatamente il prestito ai sottoscrittori a decorrere dal 1/12/2011 (opzione "call"). Tale opzione "call" ha un valore intrinseco negativo di circa 100 punti base (1,00%). Il valore della componente obbligazionaria ammonta a 101,95%. Il differenziale tra il prezzo di emissione (100%) ed il valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa è spiegato dal merito di credito e dal vincolo di subordinazione.

3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 - Conflitto di interessi.

Il collocatore si trova in una condizione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente Banca emittente e soggetto collocatore.

3.2 - Ragioni dell'offerta.

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'Emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 - Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di obbligazioni, strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine con una durata massima di anni dieci, con facoltà per l'Emittente di provvedere al rimborso anticipato alla scadenza del quinto anno. La denominazione dell'Obbligazione è "Cassa di Risparmio di Ferrara 01/12/2006-2016 Tasso variabile subordinato Lower Tier II Codice ISIN IT0004119605".

Tali titoli determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il valore nominale alle scadenze previste al successivo punto 4.8 e danno, inoltre, diritto al pagamento, di cedole d'interesse semestrali posticipate (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola") indicizzate al tasso Euribor a sei mesi aumentato di uno spread di 0,15% per anno per i primi 5 anni di vita e di uno spread di 0,40% per anno per gli ulteriori 5 anni sul capitale residuo in base al piano di ammortamento di cui al citato punto 4.8, salvo facoltà di rimborso anticipato.

4.2 - Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

L'Emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

4.3 - Forma degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 - Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

L'emissione è espressa in euro.

4.5 - Ranking degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia (titolo IV, capitolo 1), in quanto:

- a) in caso di scioglimento, liquidazione e liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni;
- b) la durata delle Obbligazioni è pari o superiore a cinque anni;
- c) il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente previo nulla osta da parte della Banca d'Italia.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell'ipotesi di cui al precedente comma, lettera a), non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito medesimo ed i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni (gli "Obbligazionisti").

4.6 - Diritti connessi agli strumenti finanziari in emissione.

Il prestito obbligazionario oggetto della presente nota informativa attribuisce al sottoscrittore i diritti previsti dalla normativa in materia di prestiti obbligazionari per i titoli della stessa categoria.

Non sono previsti livelli specifici di garanzie collaterali, né coperture relative all'adesione dell'Emittente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

4.7 - Il tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.

Data di godimento e di scadenza degli interessi.

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 01/12/2006.

Gli interessi saranno pagati semestralmente alla data del 01/12 e del 01/06 di ciascun anno.

Termine di prescrizione.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Ogni cedola frutta un interesse nominale annuo lordo pagabile semestralmente pari al tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi aumentato di uno spread di 0,15% per anno considerando i giorni effettivi e l'anno effettivo, con arrotondamento allo 0,001% più vicino o, in caso di equidistanza, al terzo decimale inferiore.

Qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato alla scadenza del quinto anno, a decorrere dalla cedola posta in pagamento il 01/06/2012 gli interessi saranno calcolati nella misura del tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi aumentato di uno spread di 0,40% per anno, considerando i giorni effettivi e l'anno effettivo, con arrotondamento allo 0,001% più vicino o, in caso di equidistanza al terzo decimale inferiore.

La quotazione dell'Euribor a sei mesi sarà rilevata sul circuito Reuters alla pagina ATICFOREX06 il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento di ciascuna cedola e comunque pubblicato sui principali quotidiani economici.

Se il tasso Euribor a sei mesi non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Tale descrizione è riportata all'articolo 6 del Regolamento del Prestito.

Nome ed indirizzo del responsabile del Calcolo.

Il Responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente.

4.8 - Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari senza deduzioni di spesa in cinque rate uguali a partire dal 01/12/2012 con cadenza annuale, salvo rimborso anticipato.

L'Emittente si riserva infatti la facoltà previo nulla osta della Banca d'Italia, di procedere al rimborso anticipato del prestito alla pari, a partire dal 01/12/2011.

4.9 - Rendimento effettivo.

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 3,82% lordo alla scadenza decennale ed al 3,73% lordo in caso di rimborso anticipato al quinto anno ed al 3,34% netto alla scadenza decennale ed al 3,26% netto in caso di rimborso anticipato al quinto anno (*). Tale rendimento è stato determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto,

applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto a tutto il 19/09/06, pari al 3,55% e ipotizzando la costanza del valore medesimo.

(*) rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 - Rappresentanza dei portatori dei titoli obbligazionari.

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.).

4.11 - Delibera di Emissione.

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data 06/03/2006.

4.12 - Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione del Prestito è il 01/12/2006.

4.13 - Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione..

4.14 - Trattamento Fiscale.

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le obbligazioni.

5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 - Condizioni alle quali l'emissione è subordinata.

L'emissione non è subordinata ad alcuna condizione.

5.2 - Ammontare totale dell'emissione.

L'ammontare totale massimo del prestito Obbligazionario oggetto dell'Offerta è di nominali 40.000.000 di Euro suddiviso in un massimo di 40.000 Obbligazioni di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

5.3 - Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.

Le Obbligazioni saranno offerte dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo e fino al 30/06/2007, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata tramite apposita scheda di adesione che dovrà essere sottoscritta presso le sedi e le filiali del collocatore.

5.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione.

5.5 - Ammontare minimo e massimo.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni in emissione verranno consegnate tramite deposito sul dossier del sottoscrittore con valuta coincidente con la data di regolamento previo pagamento del prezzo dell'obbligazione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento, che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al suddetto dossier.

5.7 - Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. Copia di tale annuncio verrà trasmessa alla Consob ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.8 - Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.9 - Piano di ripartizione e di assegnazione.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.10 - Fissazione del prezzo.

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissione a carico del sottoscrittore.

5.11 - Collocamento e sottoscrizione.

5.11.1 - Soggetti incaricati del collocamento.

Gli investitori potranno aderire al Prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.11.2 - Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.11.3 - Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari.

Non sono previsti soggetti di cui al titolo del presente paragrafo.

6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

L'Emittente non richiederà la quotazione in mercati regolamentati. Tuttavia l'emittente si impegna a fare ammettere a negoziazione tali titoli nel Sistema di Scambi Organizzati (S.S.O.) la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Dlgs. 58/98 (T.U.F.) in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tali S.S.O.

7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 - Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 - Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 - Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 - Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 - Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.

Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa1: indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata adeguata, seppur più vulnerabile rispetto a quella riscontrabile in ratings superiori.

Il rating a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P/2: denota buona capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

	Lungo termine	breve termine	outlook	data ultimo report
MOODY'S	Baa1	P/2	stabile	dicembre 2005

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

SCALA DI RATINGS PREVISTA DA MOODY'S (dal più alto al più basso)

Lungo termine: Aaa, Aa1, Aa2, Aa3, A1, A2, A3, **Baa1**, Baa2, Baa3, Ba1, Ba2, Ba3, B1, B2, B3, Caa, Ca, C.

Breve termine: P/1, **P/2**, P/3.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Presidente
Dott. Alfredo Santini

Art. 1 Importo e tagli

Il prestito obbligazionario denominato "Cassa di Risparmio di Ferrara 01/12/2006-2016 TV Subordinato Lower Tier 2" – codice IT0004119605 per l'importo di nominali Euro 40.000.000,00 è emesso da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. con sede in Ferrara. Il prestito è costituito da numero 40.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, non frazionabile.

Alla data dell'emissione l'Emittente procederà all'accentramento del prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 Giugno 1998 n. 213.

Art. 2 Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di Euro 1.000 cadauna.

Art. 3 Durata

Il prestito ha la durata di dieci anni a partire dal 1 dicembre 2006 e fino al 1 dicembre 2016.

Art. 4 Godimento

Il prestito ha godimento dal 1 dicembre 2006.

Art. 5 Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, senza deduzioni per spese, in cinque rate uguali a partire dal 1 dicembre 2012, salvo rimborso anticipato. L'emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si riserva infatti la facoltà, a partire dal 01/12/2011, di procedere al rimborso anticipato del prestito, alla pari, previa autorizzazione della Banca d'Italia.

Art. 6 Interessi

Dalla data di godimento le obbligazioni fruttano interessi, sul valore nominale, pagabili in rate semestrali posticipate il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno; la prima rata è pagabile il 1 giugno 2007.

Ogni cedola frutta un interesse nominale annuo lordo pagabile semestralmente pari al tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi aumentato di uno spread di 0,15% per anno considerando i giorni effettivi e l'anno effettivo (actual/actual) con arrotondamento allo 0,001% più vicino o, in caso di equidistanza, al terzo decimale inferiore.

Qualora l'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non eserciti la facoltà di rimborso anticipato di cui all'articolo 5, a decorrere dalla cedola posta in pagamento il 01/06/2012 gli interessi saranno calcolati nella misura del tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi aumentato di uno spread di 0,40% per anno considerando i giorni effettivi e l'anno effettivo (actual/actual) con arrotondamento allo 0,001% più vicino o, in caso di equidistanza, al terzo decimale inferiore.

La quotazione dell'Euribor a sei mesi sarà rilevata sul circuito Reuter alla pagina ATICFOREX06, il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento di ciascuna cedola. Se il tasso Euribor non fosse rilevabile per qualsiasi motivo nel giorno previsto, verrà utilizzata, ai fini della determinazione della cedola, la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Art. 7 Luogo di pagamento degli interessi e rimborso delle obbligazioni

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avverranno tramite intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Art. 8 Termini di prescrizione

I diritti delle obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 9 Regime fiscale

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le obbligazioni.

Art. 10 Subordinazione

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia (titolo IV, capitolo 1), in quanto:

- in caso di scioglimento, liquidazione e liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni;
- la durata delle Obbligazioni è pari o superiore a cinque anni;
- il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente previo nulla osta da parte della Banca d'Italia.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell'ipotesi di cui al precedente comma, lettera a), non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito medesimo ed i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni (gli "Obbligazionisti").

Art. 11 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. saranno effettuate sul sito internet www.carife.it e, comunque, in conformità a quanto disposto da Consob con delibera n. 11971 del 14/05/99 e successive modifiche.

Art. 12 Garanzia

Le obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 13 Legge regolatrice e Foro competente

Si applicano la legge e la giurisprudenza italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.